



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 9 del 12 marzo 2015

**Gli acquavivesi
hanno sete
di partecipazione
SUBITO
IL BILANCIO
PARTECIPATO**

**NUMEROSE
CONTRAVVENZIONI
IN VIA ABRUSCI
I Cittadini infuriati
*Alcuni interrogativi
nascono spontaneamente***

**Interessante confronto
sull'ISEE 2015
CODACONS E CAF
INCONTRANO
L'ASSESSORE
VAVALLE**

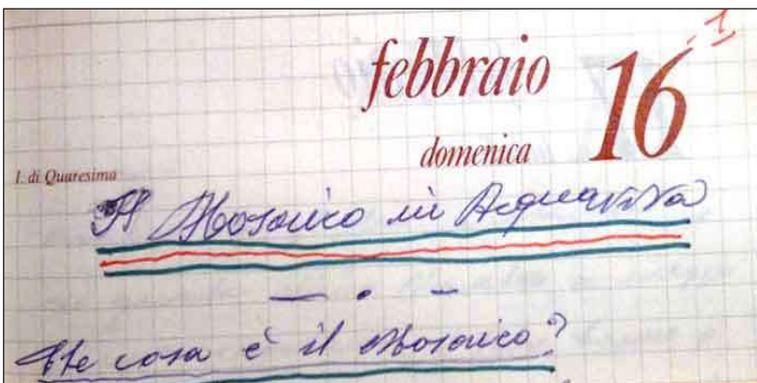
**LA PROTESTA DI
MIGLIAIA DI
AGRICOLTORI
PUGLIESI A BARI**



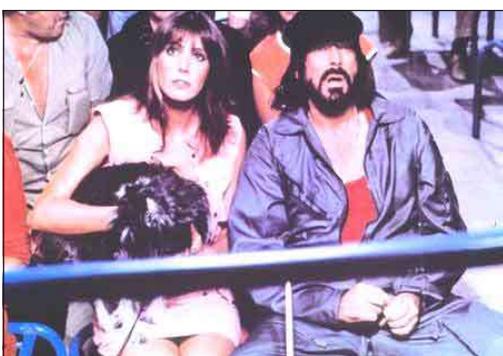
*Crisi senza precedenti
per l'agricoltura pugliese*

BEN CI STA'
*Acquaviva piena di persone
che lavorano e producono*

**LE BICICLETTE
BICI-ViVa**



**Il mosaico in Acquaviva:
aneddoti sconosciuti
ed osservazioni.
*Manoscritto inedito
di don Vito SPINELLI,
sacerdote di Acquaviva.
quarta puntata***



**Viola Valentino
si racconta in
un'intervista
col botto concessa a
Claudio Maiulli**

**UN'AVVENTURA
SULLA NEVE**

*Un viaggio istruttivo
ma nello stesso
tempo divertente*



**Due ori e un argento
per il giovanissimo
Felice Mastrorocco**

Gli acquavivesi hanno sete di partecipazione SUBITO IL BILANCIO PARTECIPATO



Il presidente del movimento VIVA Francesco Longobardi ed il Consigliere comunale Angela Attollino hanno intrapreso una attività nei nostri confronti che sembrerebbe tendente a limitare l'esercizio della libertà di pensiero sancita dall'articolo 21 della Costituzione italiana. La nostra colpa risulta essere quella di criticare l'Amministrazione comunale ed in particolare di mettere in risalto la inosservanza dello Statuto comunale del comune di Acquaviva delle Fonti. Senza volervi tediare più di tanto se non per evidenziare che i fatti da noi riferiti rispondono alla verità e che mai ci siamo permessi di denigrare le persone, in quanto tali. E' evidente che la libertà di espressione provoca la libertà di esprimere opinioni e quindi la libertà di esprimere considerazioni sull'operato dei nostri Amministratori. L'Eco di Acquaviva non è altro che la cassa di risonanza delle segnalazioni che riceviamo e spesso riporta le doglianze dei Cittadini e non solo nelle pagine dello Sfogo. In molti casi abbiamo invitato i rappresentanti di VIVA nei nostri studi per partecipare a confronti televisivi dove avrebbero avuto la possibilità di esprimere le loro opinioni e controbattere le dichiarazioni degli altri protagonisti della cosa pubblica ma hanno sempre rifiutato la partecipazione. Le domande, le nostre convinzioni possono anche essere partigiane, ma non lo sono, ma proprio partecipando e con

il contraddittorio si riuscirebbe a respingerle al mittente: il confronto è sempre positivo, per quello che ci riguarda. Invece si è deciso, e non da parte nostra, di intraprendere altre strade che senz'altro non porteranno benefici alla Comunità, ai Cittadini che ai sensi dello Statuto comunale hanno il diritto di conoscere le attività degli Organi comunali e quindi anche dei Consiglieri comunali. TeleMajg continuerà a farlo lasciando le porte aperte, ma gli assenti non potranno pretendere di tapparci la bocca non facendoci parlare dei problemi della Città. In attesa che il movimento VIVA ci invii la mail del comunicato sugli incarichi legali lo esortiamo vivamente a prendere in considerazione i seguenti argomenti: PRG - ex zona 167 - commissione speciale lavori cassarmonica allargata alle parti sociali - apertura al pubblico del teatro comunale - sicurezza sociale - sicurezza stradale - mensa scolastica - carte dei servizi - regolamento sui referendum - utilizzo sala comunale intitolata al prof. Colafemmina - regolarità utilizzo salone delle feste e sala antistante l'anagrafe - IMU sui terreni agricoli - illuminazione pubblica - nuovi contatori lettura metano - spending review - regolamento dehor - zona industriale - piano per la sicurezza stradale - piano urbano del traffico - piano del commercio - esposizione dei tesserini di riconoscimento dei dipendenti comunali e degli amministratori - affissione presso gli uffici degli orari di ricevimento - adeguamento dei bagni del palazzo per i disabili - adeguamento degli impianti elettrici dell'Ente alle norme - mancata applicazione delle norme sulla chiusura delle strade - bilancio partecipato - ecc., ecc.. Noi siamo disponibili a fornire qualsiasi contributo che potrà essere utilizzato come meglio sarà ritenuto ma non nelle segrete stanze del Palazzo comunale ma davanti alle telecamere perché il POPOLO SOVRANO ha il diritto di partecipare e noi nel nostro piccolo vogliamo esaudire questo loro desiderio che ben sanno essere un diritto fondamentale.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO
15 marzo: Paolicchio

L'ECO DI... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 9 del 12 marzo 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Giacomo Martielli, Angela Rita Radogna,

Luana Piscazzi e Scuola Secondaria primo grado "Giovanni XXIII-Lucarelli"

Interessante confronto sull'ISEE 2015 CODACONS E CAF INCONTRANO L'ASSESSORE VAVALLE

L'assessore Anna Maria Vavalle, accogliendo l'invito della CODACONS di Acquaviva, ha incontrato l'Associazione ed i CAF della Città per discutere sulla nuova certificazione ISEE 2015 venerdì 6 marzo scorso. I partecipanti hanno concordato i seguenti punti: 1) verificare la possibilità di attivare convenzioni tra Ente e CAF; 2) fare in modo che l'ufficio dei servizi sociali rilasci la certificazione di stato di debolezza del nucleo familiare all'utente; 3) informare gli utenti/cittadini attraverso il sito comunale e specifiche locandine affisse presso gli uffici dei servizi sociali e finanziari; 4) l'Amministrazione comunale accetterà la ricevuta di avvenuta presentazione della DSU quale documento utile alla accettazione delle domande in attesa della successiva consegna al Comune della certificazione ISEE 2015; 5) verificare se il comune può accedere alla piattaforma INPS e prelevare le attestazioni definitive (ISEE 2015); 6) sensibilizzare gli intermediari finanziari a produrre in tempi brevi l'attestazione dei rapporti finanziari con relativi saldi e giacenza media; 7) organizzare/programmare riunioni propedeutiche alla pubblicazione dei bandi riguardanti i servizi sociali.

NUMEROSE CONTRAVVENZIONI IN VIA ABRUSCI I Cittadini infuriati

Senza che nessuna ordinanza sia stata notificata loro e tantomeno affissa sulle transenne, gli esercenti commerciali di via Abrusci (via San Rocco) si sono ritrovati la strada in cui esercitano la loro attività inibita al traffico veicolare. A tutto questo si è aggiunta una contravvenzione sul parabrezza delle loro autovetture per aver parcheggiato il mezzo ad una distanza inferiore ad un metro dai fabbricati. Ma come possono i commercianti lavorare se si chiude una strada senza il naturale preavviso? La ordinanza è la n. 27 del 9 marzo pubblicata all'albo on line, e non nella home page, il 10 marzo ossia lo stesso giorno in cui la strada è stata chiusa al traffico veicolare. Transenne non a norma, ordinanza non affissa sulle stesse e/o nei pressi della strada, nessuna legenda dei lavori da eseguire. Modalità molto approssimative se si pensa che con la TASI gli stessi commercianti e Cittadini pagano anche il servizio della Polizia municipale. Alcuni interrogativi nascono spontaneamente: proprio tutti sono stati multati? Perché è stata multata anche l'autovettura del fruttivendolo che era impegnato nello scarico dei suoi prodotti ancora nell'abitacolo? E perché proprio le autovetture di via Abrusci se sistematicamente, quotidianamente, nelle piazze centrali, davanti agli scivoli, davanti ai passi carrabili, davanti alle farmacie, in via Bari, via Roma, via . . . assistiamo a sistematiche e continue violazioni del codice della strada? A pochi metri da via Abrusci, dall'Arco Miulli, un mezzo pesante, parcheggiato sulla Piazza Garibaldi già dalle ore 14:00, occupava l'area pubblica nei pressi della Scuola materna e quindi della biblioteca comunale. C'erano le distanze regolamentari per i pedoni e la limitazione ben segnalata di inibizione del pubblico passaggio per la incolumità dei Cittadini? E chi controllava che il tutto si svolgesse secondo il rispetto del codice della strada e delle prescrizioni in termini di sicurezza? La Codacons invita gli automobilisti che hanno ricevuto le contravvenzioni a recarsi presso la sede anche se semplicemente per raccontare quanto visto e sentito. *Codacons Acquaviva*

CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Il Consiglio di Presidenza della Consulta comunale dei Servizi Sociali di Acquaviva delle Fonti si è riunito lo scorso 10 marzo presso il Palazzo di Città per individuare i prossimi argomenti che saranno discussi nell'Assemblea. Ha partecipato all'incontro l'assessore Vavalle che ha illustrato le proposte dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio ha anche preso atto del nuovo elenco delle organizzazioni iscritte all'albo ed ha quindi convocato l'Assemblea della Consulta per lunedì 23 marzo 2015 alle ore 17:30 in I convocazione ed alle ore 18:00 in II. I lavori si svolgeranno nella sala intitolata al professore Cesare Colafemmina, già prenotata. Questi gli argomenti all'ordine del giorno: 1) nuovo elenco delle associazioni/organizzazioni di volontariato iscritte all'albo; 2) proposte dell'assessore Vavalle: maggio all'infanzia - giochi Special Olympics - Comitato Cittadino della protezione Civile ; 3) iniziative/progetti/manifestazioni delle Associazioni/Organizzazioni iscritte; 4) utilizzo della sala intitolata al professore Cesare Colafemmina; 5) varie ed eventuali. E' auspicabile che ogni soggetto iscritto predisponga dei contributi da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Luigi Maiulli - Presidente Consulta comunale Servizi Sociali

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it

*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*



La protesta di migliaia di agricoltori pugliesi a Bari "GIORNATA DI MOBILITAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DELL'AGROALIMENTARE PUGLIESE"

Tanti i punti contestati in particolare l'introduzione dell'IMU agricola

1. Cancellare o modificare sostanzialmente la norma relativa all'IMU. Superare le norme fiscali che penalizzano il settore. **2.** Accelerare l'applicazione della riforma della PAC. Esentare dalle penalità per il non rispetto del "greening". **3.** Approvare rapidamente il PSR, pubblicando i bandi più urgenti utilizzando le norme di collegamento tra vecchia e nuova programmazione. E' altresì indispensabile attivare un fondo garanzia per le imprese per consentire l'accesso agli investimenti. **4.** Attuare con tempestività i processi di semplificazione burocratica. **5.** Ripristinare la precedente dotazione di gasolio agricolo. **6.** Applicare le normative ambientali e sanitarie tenendo conto delle esigenze delle imprese, dei processi produttivi e della competitività. **7.** Lotta alla Xylella fastidiosa: accelerare gli interventi proposti nel documento unitario delle organizzazioni agricole del 9 febbraio 2015. **8.** Puntare sul "lavoro vero" in agricoltura, riducendo il cuneo fiscale e attivando misure specifiche per il settore (esempio consentire alla cooperative di trasformazione di svolgere operazioni colturali nei terreni dei soci). **9.** Abolire gli indici di congruità. **10.** Approvare un piano straordinario regionale per la messa in sicurezza del territorio con il pieno coinvolgimento delle imprese agricole e forestali. **11.** Intervenire sui mercati in crisi: rilanciare i consumi, l'export e rinsaldare le filiere (comparti in crisi scelti in base alle specificità ed alle sensibilità territoriali: ad es. crisi del latte alla stalla; ortofrutta; olio di oliva...). **12.** Favorire l'aggregazione delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi. A tal fine è indispensabile che la Regione Puglia stanzi adeguate risorse per rendere effettivamente operativa la legge regionale sulla cooperazione n.35 del 1.8.14. **13.** Nell'ambito del Decreto Ilva di prossima conversione in legge, che sia prevista la partecipazione del Mipaaf al costituendo Tavolo Istituzionale Permanente per lo sviluppo dell'Area di Taranto". Sono questi i 13 punti stilati, nel corso del presidio, in



un documento fatto di proposte e richieste da parte di Agrinsieme Puglia e Copagri Puglia al Governo nazionale e alla Regione Puglia, per far fronte a quella che è diventata una vera e propria emergenza. Lo stesso documento è stato consegnato al Prefetto di Bari a conclusione del sit in svoltosi a Bari in Piazza Libertà, dinanzi al Palazzo del Governo, lunedì scorso 9 marzo, "Giornata di mobilitazione a tutela dell'agricoltura e dell'agroalimentare pugliese" indetta da Agrinsieme Puglia - il coordinamento delle organizzazioni agricole C.I.A. (Confederazione italiana agricoltori), Confagricoltura, e Alleanza delle Cooperative settore agroalimentare (Legacoop, Confcooperative, Agci). E sono stati migliaia e migliaia gli agricoltori pugliesi accorsi nel capoluogo per la protesta. Una mobilitazione forte dove è stato evidenziato a gran voce, tra slogan e cartelloni, come l'agricoltura pugliese stia attraversando un momento di crisi senza precedenti. Migliaia le aziende che negli ultimi anni hanno chiuso i battenti e tante altre che saranno costrette a farlo, con perdita di ulteriori posti di lavoro se non si adottano adeguate politiche di sostegno. Una crisi profonda per un'agricoltura abbandonata dal Governo centrale. *Le interviste alla pagina web www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4155.*

Anna Larato

BEN CI STA'

Quel ritrovo pressoché obbligato dei cittadini acquavivesi e precisamente il giardino di piazza V. Emanuele con le sue ormai malinconiche piante, è senz'altro lo specchio che riflette le abbondanti lamentele su tutti gli avvenimenti, soprattutto negativi della città. Ultimamente ci si lamenta dell'operato di questa amministrazione e molti si dannano per aver dati il voto ad elementi che poi si sono rivelati il contrario delle aspettative. Quindi, come si dice, niente di nuovo sotto il sole. La storia si ripete e nei nostri

piccoli centri si rispecchia la situazione delle metropoli italiane. Decidere, quando è tempo, per chi votare, in un paese soffocato dal conformismo trasversale di massa, diventa sempre più difficile. Dove la libera discussione viene umiliata, dove l'esercizio del diritto di critica scatena isterici scandali collettivi, dove il discorso pubblico perde aderenza con la realtà e si trasforma in un chiacchiericcio preconfezionato, ci si comincia ad interrogare sul senso stesso dell'esercizio della sovranità popolare. Siamo all'apogeo di una oscenità mediatica del potere dove risalta una

sorta di narcisismo del capo. Si è nelle mani di una specie di corte dei miracoli assiepata attorno ad un sol uomo che tenta di plasmare la comunità a propria immagine con la solerte e ripetuta complicità di qualche elemento di questa opposizione che appare disarmata e subalterna. Molti poi asseriscono e giurano che non andranno più a votare. Io posso dire che non sono assolutamente d'accordo con quelli che magari delusi o schifati dalla destra, dalla sinistra o dal centro, decidono di astenersi. Ma è lecito, quando il paese affoga o si impantana?

Segue

Si può stare a guardare quando gli altri scavano nella mota? E' chiarissimo che più gente si astiene dal votare e più vince chi invece, chi fa, chi comanda, chi prende, chi intriga, chi ruba, chi traffica. Questo è il nostro paese, con le sue gioie, con i suoi dolori. Non possiamo lavarcene le mani. Dobbiamo prendere posizione

nell'unico momento in cui ci è dato esprimerci di persona. Le baruffe, i personalismi, i divismi, le ripicche disgustano un po' tutti ma siamo del parere che i politici non siano peggiori del paese che esprimono. Il nostro piccolo centro al pari della nostra Nazione, pare abbia perso la misura dei sentimenti; della dignità, dell'onestà

e della indignazione. Ciò non toglie che la nostra Acquaviva al pari di Roma o Milano è piena di persone perbene, di persone che lavorano e producono seriamente ed onestamente. Per queste persone vale la pena all'occorrenza andare a votare.

Lettera firmata

LE BICICLETTE. BICI-ViVa



L'idea era bella, nuova, avveniristica. Anche senza piste ciclabili la bicicletta poteva ritornare ad essere la preferita da molti al posto dell'auto. Non è andata bene. Neglette pochissime rare biciclette sono rimaste al loro posto assegnato, solitarie e inutili. In tutte le postazioni le biciclette si possono contare su una mano. Dove sono andate a finire tutte le altre? Dove sono le tante biciclette tanto coccolate e poi sparite nel nulla? Ahimè! Sono rimaste le vecchie foto del sindaco in bicicletta fatte il giorno dell'inaugurazione dei parchi-biciclette! E non possiamo dire che sono "gli altri", perché le abbiamo prese, portate a casa o lontano, modificate forse, colorate di un altro colore e via, altrove? All'estero? Moltissime biciclette non sono più ritornate al loro posto. Noi siamo stati quanto meno distratti, disordinati, sbadati, non vigili, incuranti. E l'Europa voleva fare una buona azione perché fossimo più civili ed educati! Secondo me, i nuovi amministratori comunali dovrebbero mettere a dimora le tantissime biciclette che mancano, inventare un nuovo sistema antifurto e ripristinare un servizio utile ed efficiente. I cittadini hanno bisogno delle biciclette. Se ciò

non è possibile, è meglio liberare quelle aree non più utili e lasciare gli spazi liberi per tutti. La bicicletta ha da raccontarci tante tantissime storie. Ricordo ancora "Ladri di biciclette" del grande De Sica. E poi oggi si sente la necessità di usarla, soprattutto per la salute, dicono tutti gli specialisti. Però. Molti la tengono in casa e pedalano in solitaria passeggiata magari immaginando di salire e scendere le montagne o di andare lungo le coste solitarie del mare o per le vie del paese che non c'è. O meglio, il paese c'è, ma non si può andare con la bicicletta: è pericolosissimo! Tutti hanno fretta, tutti corrono e poi con il telefonino in mano o sull'orecchio e gli occhi trasognati, ti ficcano sotto e chi s'è visto s'è visto. La macchina è sparita. Povera bicicletta! Spezzata con le ruote contorte: e il ciclista a terra, che si lamenta, e che immobile giace sull'asfalto in una pozza di sangue. Beata bicicletta! Stava meglio quando era appesa ad un chiodo giù in cantina con quella del nonno bersagliere, accanto al cappello con le penne di gallo cedrone e con gli scarponi vecchi che il nonno usava per la campagna quando andava a zappare la vigna! Eppure ci sarebbe una soluzione per far tornare in auge la bicicletta. Ci hanno provato molti amatori: primi fra tutti i soci della "Fausto Coppi", poi tanti altri volenterosi che sono riusciti a farsi tracciare per le vie della vasta campagna acquavivese degli interessanti e bei percorsi cicloturistici con segnaletica efficiente, Bene: tutto bene o quasi. E per i ciclisti in paese come facciamo? Anche per loro ci

dovrebbe essere una soluzione. Forse nessun paese limitrofo tiene strade e marciapiedi larghi come i nostri. Basterebbe sacrificare un marciapiede per ogni strada e tracciare le piste ciclabili per tanti e tanti chilometri. E di ciò si avvantaggerebbero anche i diversamente abili che sono tanti e che viaggiano con le sedie a rotelle pur motorizzate. Primi fra tutti questi sarebbero i più avvantaggiati, proprio perché impossibilitati non solo per il traffico intenso, caotico, frettoloso e bieco, ma anche perché sarebbero più sicuri e più veloci. E poi che ci vuole? Architetti, ingegneri, tecnici, utenti, al lavoro! Basta colorare il bordo del marciapiede, mettere un po' d'asfalto sì da facilitare l'intero percorso. Scusate non sono un tecnico. Trasformando poi tutte le strade in sensi unici ci sarebbero anche ulteriori vantaggi per tutti: pedoni, ciclisti, automobilisti: il traffico scorrerebbe ancora più veloce. E i vigili allora io li vedrei solo agli incroci ad aiutare un po' tutti quelli in difficoltà. A controllare poi le soste delle auto fatte parcheggiare a pettine, con disco orario o a pagamento, starebbero i tanti giovani disoccupati con la scritta "Ausiliari del traffico". E' un progetto irrealizzabile? Non credo. In altre città funziona. Basta la buona volontà. I soldi? Verrebbero fuori dalle tante soste fuori orario e dai grattini. E quando vediamo passare una ragazza in bicicletta cantiamo tutti insieme come facevano una volta... "Ma dove vai, bellezza in bicicletta?"... e diciamo in segreto: "Beato sellino!".

Un vecchio amatore della bicicletta a mozzo fisso

Le puntate 1^a, 2^a e 3^a sono state pubblicate rispettivamente sui nn. 3, 5 e 7.
La 5^a puntata sarà pubblicata sul n. 11 del 26 marzo 2015

I lavori di restauro nella chiesa di S. AGOSTINO

quarta puntata

Nominato dal Prelato di Acquaviva, S. E. Salvatore Rotolo, il 6 gennaio 1952 presi possesso, come Parroco, della Parrocchia di S. Agostino, sostituendo don Vincenzo Cafaro, che era stato nominato vice governatore dell'Ospedale "Miulli" di Acquaviva. Io non volevo assolutamente accettare per due motivi: uno di ordine materiale ed uno di ordine spirituale.

Il motivo di ordine materiale: don Vincenzo lasciava la Parrocchia con un debito di £. 180.896, 60. Cifra irrisoria oggi, ma gravosa allora (riportiamoci al 1952). Un esempio-paragone: allora l'offerta per la S. Messa era di £. 5, mentre oggi (*il riferimento è al 1988. Nota della redazione*) è di £. 10.000.

Il motivo di ordine spirituale: ero invaso dal terrore. Un giorno, mi dicevo, devo rendere conto al Signore non solo della mia anima, ma addirittura di oltre 3.000 anime. Dissi al Vescovo che non accettavo.

Il Vescovo superò tutto dicendomi: "*È il tuo Vescovo che te lo comanda. Bisogna obbedire!*". Testuali parole che io Gli ripetetti pubblicamente la sera del 6 gennaio 1952, dinanzi alla chiesa gremita di popolo, nel discorso della presa di possesso.

Il giorno dopo, in mattinata, ad una certa ora, entrai in chiesa. Ero solo e mi misi dinanzi al Tabernacolo a parlare con il Signore a tu per tu. Ricordo che il concetto del mio colloquio fu questo: "*Signore, come devo fare? Ho accettato solo per obbedire al Vescovo, che è il Tuo rappresentante, ma io mi sento impari di fronte a questa grande responsabilità. Aiutami Tu! Il parroco fallo Tu!*".

Ricordo anche che subito mi vennero in mente due delle dodici Promesse fatte dal Cuore di Gesù a S. Margherita Alacoque, quando, apparendole e mostrandole il suo Cuore, splendente di fulgidissima luce, fece per i suoi devoti:

1. "*La mia Benedizione si poserà sulle case dover sarà esposta ed onorata l'immagine del Mio Cuore*".
2. "*E le persone che propagheranno questa Devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non sarà cancellato mai*".

Le 12 Promesse furono autenticate dall'Autorità della Chiesa: Papa Benedetto XV, il 19 maggio 1920, nel Decreto di canonizzazione della Santa, scrisse: "*Tali appunto furono le parole che Gesù Benedetto rivolse alla Sua Serva fedele*".

Ricordo pure che la sera, dopo la serotina, invitai

i Parrocchiani a pregare per le necessità spirituali e temporali di tutti, recitando il Padre Nostro seguito dalla giaculatoria "*Sacro Cuore di Gesù confido in Voi*". Cosa che io ho fatto per tutti gli anni del mio parroco.

Ricordo, infine, che le due Promesse mi rianimarono dallo stato di depressione in cui ero. Fu allora che presi la decisione: "*Cuore di Gesù Ti intronizzerò in questa chiesa. Questa, infatti, è la Casa dei Parrocchiani. Ti obbligherò a far discendere la Tua Benedizione sulle famiglie della Parrocchia che a Te consacrerò. Io propagherò sempre di più questa Devozione, centro della pietà cristiana. In tal modo avrò il mio nome scritto nel Tuo Cuore*".

Ed allora incominciai a scendere al pratico. Io, amante del mosaico, dissi a me stesso: "*Farò fare all'artista Giovanni Hajnal un grandioso Cuore di Gesù in mosaico e lo installerò sull'Altare Maggiore, al posto d'onore, in modo che i parrocchiani, appena entreranno in chiesa, subito i loro occhi s'incontreranno con quelli di Gesù*".

E devo sinceramente ed umilmente dire che da quel momento il Cuore di Gesù incominciò realmente a benedire me e la mia parrocchia sia nel campo spirituale che in quello materiale.

Ogni sera, dopo la funzione serotina (allora non si celebrava la Messa Vespertina) e successivamente dopo la Messa Vespertina, io, come Padre della grande famiglia parrocchiale, e tutti i presenti, cominciammo ad invocare il Cuore di Gesù con la giaculatoria "*Cuore di Gesù, confido in Voi! Madre mia, fiducia mia!*".

Ma ecco mi balzarono subito le difficoltà. Mi dissi: "*Tu hai un debito di 180.896, 60 lire*". Ed ancora: "*L'abside della chiesa è stato bellamente restaurato da don Vincenzo Cafaro, che ha eretto un altare davvero monumentale, con bassorilievi di gran pregio fusi appositamente per noi. La navata, invece, è ancora una catapecchia. Bisogna prima restaurare la navata e poi abbellirla con un capolavoro che deve essere il Sacro Cuore in mosaico*".

L'anno 1953, con 5 mesi di lavoro, feci: 1. scorticare ed intonacare tutta la navata; 2. creare ex novo, in cima ai pilastri, 14 capitelli, che non esistevano affatto; 3. sistemare alcune teste di angeli al centro di ciascun capitello; 4. marmorizzare le facciate dei pilastri; 5. sistemare la zoccolatura in marmo lungo tutto il perimetro della chiesa.

Segue

Il tutto fu opera di un vero artista (di lui ricordo solo il cognome: Barbone), che all'epoca aveva 80 anni e che, a suo tempo, aveva stucchiato tutto il teatro Petruzzelli di Bari.

L'8 dicembre 1953 fu inaugurata la chiesa restaurata.

A questo punto, al lettore viene spontanea una domanda: "Come facesti, se avevi un debito di 180.896, 60 lire?".

Ed eccomi a diradare questo dubbio.

Subito dopo la presa di possesso della Parrocchia (6 gennaio 1952), la mia prima decisione fu di "dissodare" il campo spirituale dei miei parrocchiani. Organizzai una "Tre giorni" per tutte le categorie di persone (uomini, donne, giovani, bambini).

Per gli uomini, invitai come relatore l'onorevole Attilio Germano di Bari, proprietario allora della SICA (azienda dolciaria specialmente di caramelle). L'onorevole era un uomo veramente e totalmente cattolico, padre di 12 figli, tutti viventi. Comuni amici mi avevano detto che nel salotto di casa aveva un bellissimo leggìo sul quale stava sempre il libro del Vangelo e che la sera, prima di andare a letto, in quel luogo radunava tutta la famiglia e leggeva una pagina. Quella con l'onorevole fu la Tre giorni che meglio riuscì per affluenza di uomini e soprattutto perché l'oratore fu veramente bravo: con le sue parole suscitò l'interesse di tutti e, con semplicità ed umiltà, dimostrò di essere veramente uomo di Dio.

Al termine delle conferenze, lo ringraziai e gli consegnai "una busta", come si usa sempre fare, dicendo: "Questa è per lei. È un piccolo pensiero, un contributo per le spese della benzina. Purtroppo la parrocchia è in deficit". E lui, di rimando, mi disse: "Togli quello che c'è dentro. Io mi prendo solo la busta per ricordo". Alle mie insistenze: "È solo per la benzina..."; rispose: "Non insistere, altrimenti non mi prendo nemmeno la busta". Ed aggiunse, dandomi l'indirizzo di casa: "Vieni a trovarmi a Bari. Ti dirò cosa fare per ottenere dal Ministero

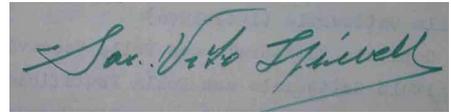
degli Interni un po' di soldi per restaurare la chiesa". Io, in verità, ero all'oscuro di tutto, non sapevo cioè che si poteva fare una richiesta di contributi per i lavori di restauro. Per me, quell'informazione fu come un fulmine a ciel sereno, come si suol dire, un fulmine benefico, però. Alle parole dell'onorevole, il mio cuore sussultò di gioia e, quando egli partì, io chiusi la chiesa e mi misi dinanzi al Tabernacolo e ringraziai Gesù dicendo: "Cuore di Gesù, grazie. Hai incominciato ad attuare le Tue Promesse, benedicendo me e la mia parrocchia".

In breve: andai a Bari a casa dell'onorevole e, sotto sua dettatura, compilai la domanda. Mi accompagnò, poi, in Prefettura per la consegna e la necessaria approvazione e, alla fine, aggiunse: "A Roma, ci penso io. Seguirò la pratica personalmente".

Dopo qualche tempo, ricevetti una comunicazione dal Ministero del Tesoro con l'invito ad andare alla Banca d'Italia di Bari per ritirare la somma netta di £. 1.343.955. Il giorno successivo, mi recai a Bari ed incassai il mandato.

Quel giorno ero fuori di me per la gioia. E chi aveva mai contato un milione?

Voglio riferire anche un particolare che, in un certo senso mi umilia: uscito dalla Banca con la borsa ben stretta sotto il braccio, cercai e trovai il più vicino "gabinetto pubblico". Mi chiusi dentro per due motivi: per verificare soprattutto se mi avevano dato la somma precisa, ma anche per vedermi nelle mani un milione. Ritornando ad Acquaviva col pulman, ero sempre pieno di gioia e pensavo, con un po' di superbia, che avevo la possibilità di dare una svolta decisiva alla parte materiale e visibile della parrocchia. Mi tolsi, infatti, il debito, restaurai tutta la navata della chiesa, come già detto, ed aggiustai i tre locali dell'Ufficio parrocchiale, rifacendo la pavimentazione e mettendo l'acqua e la fogna.



Approfondimento del telegiornale Majg Notizie su LAVORI CASSARMONICA - ZONA INDUSTRIALE PRG - EX ZONA 167

Ospiti i Consiglieri comunali di Acquaviva delle Fonti
Claudio Giorgio e Giovanni Nettis

*in onda su TeleMajg venerdì 13/03 alle ore 11:20
sabato 14/03 alle ore 23:00 - domenica 15/03 alle ore 18:00*

Anche alla pagina web

www.telemajg.com/php/produzioni.php?cat=98

COMUNE ACQUAVIVA DELLE FONTI - ELEZIONI R.S.U. 2015

Nei giorni 4, 5 e 6 marzo 2015 si sono svolte anche nel Comune di Acquaviva delle Fonti le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU). La Commissione elettorale a seguito della conclusione delle operazioni di scrutinio rendo noto i dati delle elezioni. Questo l'esito:

Aventi diritto n. 71	<i>Risultati elettorali</i>
Votanti n. 67	Voti ottenuti dalla lista CISL FP n. 8 seggi assegnati n. 1
Schede valide n. 67	Voti ottenuti dalla lista CGIL FP n. 22 seggi assegnati n. 2
Schede bianche 0	Voti ottenuti dalla lista CSA n. 14 seggi assegnati n. 1
Schede nulle 0	Voti ottenuti dalla lista UIL F.P.L. n. 18 seggi assegnati n. 1
Totale schede scrutinate n. 67	Voti ottenuti dalla lista DICCAP n. 5 seggi assegnati 0

Risultano eletti in base alle preferenze ottenute i sottoelencati candidati:

- per la lista n. 1 CISL FP Battista Laura
- per la lista n. 2 CGIL FP Giorgio Maria e D'Ambrosio Maria Assunta
- per la lista n. 3 CSA Piconio Marcantonio
- per la lista n. 4 UIL F.P.L. Campanella Stefano

VIA CRUCIS DIOCESANA GIOVANI... -9 AL VIA

"Beati i poveri in spirito, perché vedranno Dio..."

"Guardo sempre in alto, ma non vedo niente
poi mi guardo intorno e vedo solo gente
triste che mi fa male.
Quanti sogni infranti, quante sofferenze
scritte su quel viso tondo ed innocente.
E mentre guardo su, io mi continuo a chiedere
Dove sei, quando crollano le case?
Dove sei, mentre il mondo sta cadendo giù?
Dove sei, quando muoiono anche i sogni?
Dove sei, quando piovono le bombe?
Dove sei, tu dove sei?
E allora chiudo gli occhi e provo ad immaginare
qualcosa che colori questo grigio intorno a noi..."

"Ora guardaci se puoi, e ricordati di noi
Quanto male si è fermato adesso qui
Dove sei finito?
Mentre qui combattono
Mentre tutti scappano
Mentre qui calpestanto
la dignità degli uomini.
Dove sei stanotte
perché il debole non sia
una vittima lasciata sola
al freddo per la via.
Dove sei che questa luce
deve accendere
e non spegnere mai più
devi dirci dove sei "

Dio ci cerca. Questo può sorprenderci. Lui che conosce tutto, perché mai ci dovrebbe cercare? Non sa forse chi siamo e dove siamo? Sì, ma spiritualmente siamo lontani da Lui, siamo perduti; *"smarriti come pecore"*, ognuno di noi segue *"la propria via"*. Si cercano le ricchezze, il potere, la celebrità, gli onori, gli svaghi, ma quanti sono quelli che cercano Dio? *"Cercate il SIGNORE, mentre lo si può trovare; invocatelo, mentre è vicino"*. La ricerca del suo volto... La purificazione dell'animo.. Saranno questi i temi affrontati durante il cammino della Via Crucis Diocesana di quest'anno. Mancano sempre meno giorni per dar inizio a questo tanto atteso appuntamento. Qualche tempo fa, durante un incontro rivolto agli educatori diocesani, il vescovo, Mons. Giovanni Ricchiuti, ha espresso il desiderio di organizzare un momento educativo e, non solo, per tutti i giovani e giovanissimi della diocesi. Non si tratta della tradizionale Via Crucis, ma a differenza del passato, quest'anno, sarà esclusivamente a sfondo interamente giovanile e diocesano. Anche per quanto riguarda le tappe standard, la Via Crucis, si soffermerà esclusivamente su alcuni punti fondamentali, accanto ai monumenti cardine del paese, per poi avere termine nella Piazza dei Martiri, in Cattedrale. Ognuna di queste tappe sarà dunque, onorata da un giovane della diocesi e avrà fine con alcuni cartoncini su i quali, lo scorso sabato, i giovanissimi di tutte le Parrocchie Acquavivesi, hanno annotato alcune delle loro riflessioni scaturite in base a queste tematiche. Si tratterà di un momento di preghiera e testimonianza verso la Pasqua. Un cammino non più vissuto in solitudine, ma nell'insieme di tutti i giovani e giovanissimi di tutta la diocesi. L'appuntamento di quest'anno è previsto proprio qui ad Acquaviva, che sarà punto d'incontro per tutti i giovani provenienti da tutti i paesi della Diocesi, per percorrere insieme questo cammino. *"Con più grinta di loro!!! Il 21 Marzo alle ore 18.00". "Che io impari a desiderarti, Signore; che io impari a prepararmi per poterti vedere. Beati i puri di cuore perché ti vedranno, non perché sono poveri di spirito, ma perché sono puri di cuore..."* Sant'Agostino.

Adriana Maiulli

DONAZIONE: UN'OPPORTUNITÀ PER SALVARE UNA VITA

"Lavoriamo assieme per implementare la cultura della donazione di organi, tessuti, cellule e sangue in Puglia" è stato questo il tema centrale del meeting tenutosi sabato 7 marzo ad Acquaviva nella sala "Colafemmina". Ad organizzarlo il Consiglio Provinciale della Fratres di Bari, in collaborazione con il Gruppo Fratres di Acquaviva delle Fonti, con il Centro Regionale Trapianti della Puglia, in attuazione del Protocollo d'Intesa tra i due organismi. A parlarne il prof. Francesco Paolo Schena, Direttore e Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, il Presidente del Consiglio Provinciale Fratres Giacinto Giorgio, il dott. Vito Delmonte e il dott. Cristoforo Cuzzola. Un incontro per promuovere tra i cittadini una maggiore sensibilità verso la donazione degli organi quale atto di amore e di civiltà nei confronti del prossimo oltre che favorire un atteggiamento più favorevole alla donazione. La regione Puglia ha registrato, negli ultimi anni, un notevole decremento nei consensi ai prelievi, rispetto all'incremento di altre Regioni. E il seminario ha avuto la

capacità di informare adeguatamente su un tema alquanto sconosciuto ed ancora caratterizzato da tabù e pregiudizi. Stimolante la somministrazione di un questionario, poco prima dell'incontro, che ha messo immediatamente gli intervenuti di fronte a importanti riflessioni e dubbi



sulla donazione. Il prof. Schena nel suo intervento si è soffermato sulla realtà pugliese snocciolando dati e numeri. Gli interventi poi dei due medici che operano nel settore, Delmonte e Cuzzola, hanno offerto un quadro completo sul tema, eliminando ogni dubbio sulla morte cerebrale e sulla dichiarazione di volontà alla donazione. Durante il seminario è stato inoltre presentato il progetto "Una scelta in Comune".

È stato spiegato che gli Uffici Anagrafe comunali possono raccogliere e registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti. Manifestare la propria libera volontà per quanto riguarda la donazione di organi e tessuti è un diritto di ciascun cittadino e con il programma "Donare gli organi: una scelta in Comune" questa possibilità diventa più semplice e comoda. Al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità, i cittadini possono esprimere la volontà o meno di diventare donatori di organi e tessuti dopo la morte. Nella Regione Puglia solo presso gli uffici anagrafe dei Comuni di Sava, Molfetta e Altamura è possibile sottoscrivere, all'atto dell'emissione della carta di identità, la dichiarazione di volontà all'espianto di organi e tessuti dopo la morte allo scopo di trapianto. "Tutti possono donare gli organi - ha sottolineato il prof. Schena - Non c'è limite di età". In ultima analisi dal convegno è emersa l'importanza della donazione sia come valore sociale in sé sia come opportunità di salvare una vita.

Anna Larato

ANCORA RICONOSCIMENTI PER GLI STUDENTI DEL "LUXEMBURG"

L'Istituto Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti continua ad ottenere importanti riconoscimenti esterni. Oltre all'alunna

Enni Silletti della quarta Liceo Grafico che ha vinto lo scorso dicembre il concorso realizzato nell'ambito del contest *Vengo anch'io*, che prevedeva la progettazione grafica di una Mobileapp per la segnalazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio di Acquaviva, ventiquattro studenti delle classi seconde, terze e quarte Liceo si sono classificati alle finali del concorso nazionale "*Adotta Scienza ed Arte nella tua classe*", realizzando elaborati pittorici e grafici ispirati al pensiero di alcuni scienziati famosi. L'impegno dei giovani studenti continua, insieme a quello dei docenti che cercano di proporgli sempre nuove sfide, tra esse la più recente è quella del *Torneo del*

paesaggio del FAI, concorso promosso insieme alla Ferrero e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,



Come sempre nel nostro Paese quando si deve tagliare, si tagliano la cultura e la ricerca, rimane evidentemente un inutile lusso. (Margherita Hack)

che prevedeva al termine di un percorso di studio sul paesaggio rurale la realizzazione di una foto ispirata al tema in oggetto. Due foto degli studenti della 3^a C Audiovisivo, Vincenzo Caponio e Natasha Antonelli sono state selezionate per partecipare alle finali del concorso. L'obiettivo di ogni azione didattica in questa scuola è quello di privilegiare lo sviluppo delle competenze nei giovani, di agganciare i loro sforzi alle esigenze del mondo produttivo e alla cultura che li circonda, ma soprattutto quello di offrirgli occasioni per sentirsi protagonisti, per esprimersi ed esprimere il loro talento. E sembra proprio che i risultati lo confermino.

Per vedere *TeleMajg*
digita 97 sul tuo telecomando



"IL CIRCO NERO" PROCLAMATO VINCITORE

Sabato 7 marzo 2015, a Sammichele di Bari, come da tradizione carnascialesca si è svolta la premiazione della mascherata più bella dell'anno 2015. I gruppi mascherati richiamati a partecipare alla serata sono stati in quattro, scelti per l'originalità del tema, delle coreografie e dei costumi. "IL GOBBO DI NOTRE DAME", "I PACCHI DI AFFARI TUOI", "EYES WIDE SHUT" ed "IL CIRCO NERO" i temi scelti. Il gruppo mascherato scelto per la vittoria è stato proprio "IL CIRCO NERO". I 20 ragazzi, tra questi diversi di Acquaviva, si sono ispirati ai personaggi dello "STRANO MONDO" del "CIRCO NERO", che animano le serate mondane nei più famosi locali notturni del mondo. I DIRETTORI E LA DIRETTRICE DEL CIRCO,



IL COMPRO E VENDO E BACI, LA COPPIA DELLE ROSE, LA DOMATRICE, PANTERE, TIGRI, IL RE E LA REGINA DI CUORI, LA BALLERINA, IL FORZUTO

... sono solo alcune delle figure rappresentate da questo numeroso gruppo di ragazzi. Con abiti succinti, tacchi vertiginosi, vistosi trucchi, parrucche, brillantini, piume, lustrini vari e sulle note di un noto brano di Bob Sinclar, hanno così incantato la giuria che li ha proclamati vincitori del primo premio, una cucina messa in palio da un importante mobilificio della

città di Turi. Un particolare ringraziamento ai simpatici conduttori Leonardo Schena, Natale Passalacqua e il piccolo Angelo Schena.

Luana Piscazzi

VIOLA VALENTINO SI RACCONTA IN UN'INTERVISTA COL BOTTO CONCESSA A CLAUDIO MAIULLI

Viola Valentino, nome d'arte della cantante Virginia Minnetti, si racconta in un'intervista esclusiva concessa a Claudio Maiulli, per il programma Talent Music Italia, in onda su TeleMajg. Una lunga carriera che l'ha vista protagonista nel mondo della moda, del cinema e, soprattutto della musica. Da grande avrebbe voluto fare la modella ma, il destino, le aveva riservato un'altra strada. Inizia a percorrere i primi passi nel campo musicale a 16 anni utilizzando il suo vero nome, Virginia, incidendo il suo primo 45 giri dal titolo "Dixie". Come racconta nell'intervista, fu Gino Paoli il primo a credere in lei e, a darle questa opportunità. Dopo un secondo disco passato inosservato, conosce e sposa, Riccardo Fogli allora componente dei Pooh. Dopo altre piccole opportunità musicali arriva la svolta che le segnerà per sempre la vita. Nel 1979, Lucariello, sceglie per lei il nome d'arte di Viola Valentino e, le propone una canzone scritta da Renato dei Profeti e da Popi Minellono: "Comprami". Il brano a sorpresa si rivelerà un successo clamoroso piazzandola in vetta in tutte le Hit parade nazionali. Le vendite del singolo raggiungono le oltre 700.000 copie e Viola diventa il personaggio n.1 del momento. La sua prima apparizione ufficiale in pubblico, avviene durante il Festivalbar, come ospite d'onore. Il brano comunque diventa anche bersaglio di polemiche. Le femministe contestano il fatto che una donna canti una canzone nella quale si dica "comprami, io sono in vendita". Ma questo non l'ostacola e la canzone diviene un tormentone ancora oggi di moda. Nel 1980, pur non ottenendo lo stesso successo di Comprami, la sua nuova canzone, dal titolo "sei una bomba" spopola su tutte le radio e tv nazionali. Ma sarà il 1982 l'anno più prolifico per l'artista. Prima la partecipazione al Festival di Sanremo con il brano Romantici e, poi con il suo debutto cinematografico al

fianco di Tomas Milian, nel film "delitto sull'autostrada", dove interpreterà una giovane cantante che farà perdere la testa al Mitico Monezza. Un altro successo discografico nasce da questa operazione: "Sola". Come racconta nell'intervista, Viola Valentino riesce a conquistarsi le simpatie di Tomas Milian, attore nel privato molto riservato. Ci racconta di un episodio avvenuto durante le riprese del film. Il giorno del suo compleanno, Tomas, lasciando tutti stupiti, le regala una torta. Oggi a distanza di molti anni vorrebbe rincontrarlo per ricordare quei giorni meravigliosi. L'anno successivo ritorna sul palco di Sanremo con Arriva arriva. Tornerà ad indossare i panni dell'attrice in altre due occasioni, in tv in una mini fiction al fianco di Pamela Prati e, al cinema, al fianco di Pippo Franco e Califano in "due strani papà". Dopo aver conquistato il titolo di Regina della Hit parade degli anni 80 il decennio successivo le riserva invece più dolori che piaceri. Il rapporto con Riccardo Fogli non è più idilliaco e la separazione è in agguato. Questo le procura un grosso trauma psicologico che l'allontenerà anche dai riflettori del mondo dello spettacolo. Dopo alcuni anni bui, torna prepotentemente con nuovi progetti discografici ma, con uno stile musicale completamente diverso da quello che le aveva dato la notorietà. Come ci racconta, deve molto alla "vocina" delle sue canzoni anni 80. Una tonalità vocale suggerita dagli autori che, poi in effetti, si rivelò vincente. Tante incredibili indiscrezioni raccontate da Viola Valentino nell'intervista che potrete ascoltare su TeleMajg lcn97, venerdì 13 marzo alle ore 19.30 e 22.00 nell'approfondimento del tg e, successivamente, sul web. Viola Valentino apre l'intervista con il botto: i retroscena del forte battibecco avuto in Rai con la collega e amica Loredana Bertè. Da non perdere.

Claudio Maiulli

RIPARTE IL CAMPIONATO CORRIPUGLIA 2015

Ripartito il Campionato Corripuglia 2015. La scorsa settimana si è svolta la 2^a edizione della C-Run di Carovigno. A rappresentare l'Amatori Atletica Acquaviva i fratelli Mario e Nando Fina, Giovanni Ippolito, Antonio Martielli, Leonardo Petruzzellis, reduci dalla Maratona di Treviso, Nicola Petrelli e Maria De Rosa in rappresentanza del settore femminile. Bella la gara, corsa su un percorso già collaudato. Molti, invece, hanno scelto di partecipare alla DeeJay Ten, gara podistica di 10km non competitiva, organizzata da anni sia a Milano sia a Firenze. Per la prima volta si è corsa a Bari, unica tappa del sud. La città è stata invasa da più di 5.000 partecipanti giunti da ogni parte della penisola. Per la prima volta si è attraversati il centro murattiano, correndo sulle chianche di Bari vecchia. La gente, per nulla infastidita, ha applaudito il lungo torpedone azzurro. Al termine, dopo aver mangiato "due sushi arricciati" di Saccamoto, tutti a casa con la bella medaglia al collo. Una manifestazione da ripetere. Altri atleti sono stati impegnati nelle rifiniture della preparazione della prossima Maratona di Roma, correndo sul lungomare barese, allungandosi però sino a San Giorgio.

DUE ORI E UN ARGENTO PER FELICE MASTROROCCO

E' salito sul gradino più lato del podio il nostro Felice Mastrorocco. Dopo i successi dello scorso ottobre in Polonia, ai Campionati Mondiali giovanili di Karate, il giovanissimo acquavivese ha conquistato due ori ed un argento. 15 anni e tanta determinazione. Felice frequenta il 1° anno del liceo scientifico nella vicina Cassano con un buon profitto. Un ragazzo semplice e ben educato. La sua grande passione è il karate che pratica da più di sette anni, oramai a livello agonistico. Uno sport che gli insegna quotidianamente a rispettare le regole e soprattutto il prossimo, cosa adesso abbastanza rara. Ogni giorno si reca a Casamassima, accompagnato dal suo papà, per allenarsi. Felice lo fa con molto impegno e costanza. Proprio per questo è stato convocato per partecipare, lo scorso 28 febbraio, alla XXII Edizione di Banzai Cup in Romania, ad Arad. Ha appreso la notizia dal papà Martino, che per la prima volta non ha potuto seguirlo nel viaggio. Felice è partito venerdì 27 febbraio con altri due atleti della palestra di Casamassima: 6 in tutto gli atleti italiani a rappresentare il tricolore ad Arad. Una decina le nazioni presenti. Nonostante la tensione e "anche un po' di paura" - ha affermato l'atleta acquavivese - sono riusciti a conquistare l'oro nel katà individuale. Una grandissima soddisfazione che mi ripaga dei tanti sacrifici - continua visibilmente soddisfatto". Felice Mastrorocco ha vinto anche l'oro nel katà a squadra ed un argento nel kumitè a squadra. "Dopo la vittoria, la prima cosa che ho fatto è condividere la gioia per la conquista con mio padre. E' a lui, a mia madre ed ai miei due maestri che dedico queste vittorie". Nonostante gli ultimi buoni risultati, Felice non si ferma: sta preparandosi per un'altra competizione internazionale, questa volta in Serbia. E a noi non resta altro che augurarli un grosso in bocca al lupo. *L'intervista al link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4163.*

Angela Rita Radogna

UN'AVVENTURA SULLA NEVE



L'esperienza dello sci alpino, organizzata dal MIUR e dall'ufficio scolastico regionale, è stata vissuta da noi ragazzi, della scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII - Lucarelli, in modo intenso e collaborativo. Questa esperienza ha dato a noi ragazzi l'opportunità di mettere in gioco le nostre capacità gareggiando a livello regionale. Il nostro allenamento quotidiano consisteva nel percorrere piste sia rosse che nere dalle 10:00 di mattina alle 16:00 di pomeriggio con un piccolo intervallo alle 13:00 per il pranzo a sacco fornitoci dall'albergo in cui alloggiavamo (TUTTOSPORT). Ad accompagnarci sulle piste erano il Professore Sante Barbieri e il nostro maestro di sci Filippo che ci sostenevano e ci aiutavano nonostante le numerose cadute e i piccoli imprevisti. Tuttavia le ore passate sulle piste sono trascorse serenamente in quanto eravamo e siamo legati tutti da un'unica passione: LO SCI. Il giorno della gara eravamo tutti molto ansiosi ma nonostante tutto abbiamo ottenuto risultati sorprendenti: la squadra femminile si è classificata seconda mentre quella maschile prima che di conseguenza parteciperà alle finali nazionali che si svolgeranno dal 22 al 24 marzo....si spera possano portare in alto il nome della nostra scuola.

LE NOSTRE RIFLESSIONI

Per me questo viaggio è stato molto istruttivo ma allo stesso tempo divertente nonostante l'ansia che mi assaliva per la paura di sbagliare durante la gara. La maggiore opportunità che mi ha offerto quest'esperienza è stata la possibilità di stringere nuove amicizie con ragazzi di paesi diversi. Sono contenta che la scuola abbia aderito a questa iniziativa e spero di poterla rivivere al più presto.

Quest'esperienza è stata per me formativa perché ho capito che il sano agonismo in una competizione è un importante fattore di aggregazione per una squadra perché aumenta le capacità organizzative e la fiducia di tutti i componenti in essa.

Questa avventura è stata per me molto divertente. Prima di partire ero un po' preoccupata ma arrivata a Campo Felice ho fatto subito amicizia e molte preoccupazioni sono svanite. Mi è piaciuto molto stare sulle piste anche se non mi sono ambientata subito. Nonostante tutto, questo viaggio, è stato molto significativo e credo che lo sia stato anche per tutti gli altri.

Scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII - Lucarelli

greenshop

ALIMENTI
COSMETICA BIO
PRODOTTI PER LA CASA BIO
TUTTO SFUSO

GREEN SHOP di Disanto Floriana
 Via F.lli Kennedy, 50/2
 Santeramo in Colle (BA) - tel. 334 2445392



Vantaggi per chi acquista
Vantaggi per l'ambiente

OFFERTE **OFFERTE** **OFFERTE**
Linea Baby

Olio per il Corpo e
 Pasta all'Acqua per il cambio
€9,90 anziché €15,80

rispettosi dell'ambiente
 dermatologicamente testati

DERMATOLOGICAMENTE TESTATI
100% SICURI

Utilizzare i pannolini EasyPu è una scelta sicura, ecologica ed economica, che evita almeno una tonnellata di rifiuti all'ambiente per ogni bambino, rispetta la sua pelle delicata e ti fa risparmiare oltre 1.200 euro sul costo dei pannolini usa e getta.

TAGLIA UNICA
 da 3,5 a 16 kg.

Offerte speciali
Offerte speciali
Offerte speciali



Confezione set pannolini lavabili
€33,90 anziché €45,90

Le offerte si intendono fino ad esaurimento scorta